

L'ospedale ha finalmente la nuova ambulanza

Paternò. Consegnato il mezzo di soccorso atteso da tempo, la direzione sanitaria chiede l'invio di sei autisti



MARY SOTTILE

PATERNÒ. All'ospedale Ss. Salvatore è arrivata una nuova ambulanza. Il mezzo di soccorso, atteso da tempo, è stato destinato al presidio ospedaliero dall'Asp. Una notizia salutata con favore dal comitato "Difendiamo l'ospedale" e dal sindacato della Uil-Fpl, che da anni chiedevano la dotazione di un'ambulanza al presidio ospedaliero, in sostituzione di un vecchio mezzo presente in struttura che è già stato,

tra l'altro, anche dismesso. E ieri mattina, insieme ai componenti del comitato e della Uil, presente anche il sindaco, Nino Naso è stato consegnato il mezzo; ad accoglierlo il dirigente medico del Ss. Salvatore, Agata Santanocito.

«Questo è un segnale positivo per l'ospedale di Paternò - evidenzia Orazio Lopis della Uil -, frutto dell'attenzione che l'Asp sta dimostrando per il presidio ospedaliero. E non è l'unico intervento. Dopo l'ultimazione della Farmacia, stanno andando avanti i lavori per il completamento degli interventi al Pronto soccorso e per l'ultimazione della camera calda. Per quanto riguarda il laboratorio analisi, abbiamo avuto un incontro con il manager dell'Asp, Maurizio Lanza, dove erano presenti sia il capo dipartimento della Patologia clinica, il dottore Platania che l'ingegnere capo Alparone. Da Alparone è arrivata ampia disponibilità per la realizzazione dell'intervento».

Soddisfazione l'ha espressa anche il

comitato "Difendiamo l'ospedale" per voce di Grazia Scavo: «Questa è un'importante risorsa non solo per Paternò, ma anche per i Comuni del comprensorio». E da Grazia Scavo un appello alla vaccinazione per riuscire a sconfiggere il Covid. Anche il sindaco, Nino Naso, ha espresso apprezzamento: «C'è tanta attenzione per il nostro ospedale, si lavora in sinergia, tra Comune, comitato, Asp e direzione ospedaliera. Sappiamo i lavori ancora in corso, oggi c'è questo ulteriore segnale da parte dell'Asp. Questo è un ospedale importante. C'è utenza anche da altre province».

Adesso occorre però permettere all'ambulanza di viaggiare. E' per questo che occorre il personale, gli autisti che oggi mancano. «Ho inoltrato la richiesta alla Direzione amministrativa per almeno sei autisti - evidenzia la dirigente medica del Ss. Salvatore, Agata Santanocito -, per consentire la rotazione sui tre turni. La direzione si sta già attivando in tal senso».

PATERNÒ

Cantieri di lavoro per tre piazze

PATERNÒ. Tre cantieri lavoro, finanziati dalla Regione Sicilia, sono pronti a partire in città. L'intervento, atteso da tempo e bloccato dalla pandemia, interessa tre piazze: Aldo Moro, dei Pini e San Francesco di Paola (nella foto). Sono 30 complessivamente i paternesi coinvolti nell'iniziativa che mira a garantire un minimo di sostentamento economico ed occupazionale a quelle persone che sono rimaste senza lavoro.



Per piazza Aldo Moro, l'intervento è minimo e mira al rifacimento di alcuni cigli dei marciapiedi; interventi più importanti per piazza dei Pini, con 15 persone al lavoro, dove si opererà con la rimozione e pulizia dei cigli in pietra lavica dei tratti di marciapiede sconnessi, e ancora il rifacimento della pavimentazione della piazza, dei marciapiedi.

Intervento simile per piazza San Francesco di Paola, anche qui saranno 15 le persone, per il rifacimento dei marciapiedi, della piazza e il contorno delle zone alberate. Gli interventi daranno decoro a due piazze che da tempo attendono interventi.

M. S.

Velodromo Salinelle appiccato un incendio nel vano ascensore

Torna a bruciare il velodromo Salinelle. Vandali hanno appiccato un incendio nel vano ascensore lunedì sera: i vigili del fuoco, anche ieri, sono dovuti intervenire perché c'era ancora del fumo.

MARY SOTTILE pagina XI

PATERNÒ

Il velodromo "Salinelle" ritorna a bruciare vandali appiccano incendio nel vano ascensore

Struttura abbandonata. I vigili del fuoco sono intervenuti in due fasi

PATERNÒ. Torna a bruciare il velodromo "Salinelle". Incendio all'interno della struttura, a opera dei soliti vandali che, negli anni, hanno totalmente devastato l'impianto. Per capire lo stato dell'impianto basta effettuare un sopralluogo. Nulla di più semplice, alcuni dei varchi che negli anni scorsi sono stati tutti chiusi per impedirne l'accesso, ora sono aperti. Tre in particolare gli ingressi alla struttura, con cancelli addirittura mancanti, portati via dai vandali.

Quel che resta dell'immenso immobile appare deserto. Gli stranieri che qui in passato dormivano, dopo esser stati cacciati via, non sono più tornati. Oggi il velodromo è per malviventi, spacciatori e vandali. Questo è il loro territorio, l'area dove potersi liberamente divertire devastando, anche con il fuoco.

Il velodromo è terra di nessuno. L'ultimo incendio è scoppiato nel tar-



Il vano ascensore ormai incenerito



L'interno del velodromo

do pomeriggio di lunedì scorso, i vigili del fuoco hanno domato le fiamme appiccate in uno dei vani ascensori. Ieri mattina, però, il fumo dall'interno del vano ascensore era ancora ben visibile, segno che il fuoco non si era completamente spento e che qualcosa bruciava ancora. L'immobile da qualche anno è passato alle competenze del Comune. Un suo recupero sarebbe

auspicabile, ma non è chiaro se sarà mai possibile. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, due anni fa, in visita alle Salinelle, è voluto entrare all'interno del velodromo. Quell'impianto è stato da lui voluto, quando era presidente della Provincia, nei primi anni del 2000. Un impianto ultimato ma mai inaugurato.

M. S.

esame di laurea con il Gelbison

NUNZIO CURRENTI

CATANIA. Turno infrasettimanale nel campionato di Serie D. Si attendono risposte importanti dalle prime della classe. Ieri la Lnd ha rimodulato il calendario per consentire il recupero totale delle partite. Nel girone I salterà la giornata di campionato del 25 aprile e si riprenderà a regime dal 2 maggio. Non si gioca per l'emergenza covid che ha colpito gli agrigentini Licata-Rotonda, che sarà recuperata il prossimo 5 maggio.

LE MESSINESI. La capolista Acr Messina deve fare i conti con il grave infortunio di Addessi. La sfida per i ragazzi di Novelli non è delle più facili perché l'avversario di turno, il Dattilo, è ostico ed è reduce dal pareggio con il Santa Maria del Cilento. Il Fc Messina di Costantino e della superstar Francesco Lodi è atteso invece dal Cittanovese, avversario che non merita la classifica attuale per il valore della rosa.



ACIREALE. L'Acireale di De Sanzo non vuole fermarsi. E la sfida contro il Gelbison è il classico esame di laurea che si prospetta al cospetto dei granata, vittoriosi da 4 giornate di fila. «Affrontiamo una squadra costruita bene per la serie - ricorda il tecnico De Sanzo - e fatta con criterio. Ce la giochere-

Duello tra messinesi. L'Acr riceve il Dattilo, Fc in trasferta a Cittanova Il Paternò a Sant'Agata per rialzarsi: «Non siamo inferiori a nessuno» Fari puntati pure su Biancavilla-Castrovillari e su Troina-Cilento

mo ad armi pari, non abbiamo nulla da perdere». L'Acireale è la seconda forza del campionato in casa (31 punti in 12 partite all'Acì e Galatea), mentre il Gelbison con 21 punti ha il migliore rendimento esterno.

TROINA. Il Troina di Peppe Mascara riceve il Santa Maria del Cilento. Gli ennesi, galvanizzati dal successo numero otto in campionato conquistato domenica nel derby, vogliono allungare il passo sulla zona a rischio. Una vittoria contro il Santa Maria del Cilento, oltre al riflesso in classifica, garantirebbe uno slancio non indifferente in termini di morale nel rush finale di questa stagione così difficile.

PATERNO'. Il Paternò è atteso al riscatto sul campo del Sant'Agata dopo

la sconfitta subita dal Troina. A parlare alla vigilia è l'ex di turno, Fabrizio Bontempo: «Affronteremo questa partita con il coltello tra i denti, dobbiamo dimostrare che non siamo inferiori a nessuno, andremo lì a fare la nostra partita e cercare di portare a casa più punti possibili. Sappiamo che le partite diventano sempre di meno e dobbiamo dare tutto per mantenere la categoria». La sfida riveste anche una caratura di rilievo perché mette a confronto le due grandi protagoniste dello scorso campionato di Eccellenza nel girone B (Paternò promosso, Sant'Agata ripescato, secondo in classifica) e a ore sono attese novità di mercato.

BIANCAVILLA. Vuole tornare alla vittoria il Biancavilla che riceve tra le

mura amiche il Castrovillari, formazione invischiata nella corsa per la salvezza. Il tecnico Pidotella ha presentato la sfida alla vigilia, rimarcando il valore dei calabresi: «Incontriamo una squadra che non merita questa classifica, quindi credo che bisogna preoccuparsi di fare punti, piuttosto che pensare a non perderli».

MARINA DI RAGUSA. Il Marina di Ragusa riceve il Roccella con la novità della punta Ambrogio Sorriso arrivato dal Melfi (Eccellenza pugliese). Si affrontano le ultime due della classifica. Gli iblei sanno di non poter sbagliare. L'occasione è ideale per riprendere quota. E staccare i calabresi, travolti dall'emergenza coronavirus quest'anno.